



Decreto Dirigenziale n. 40 del 12/06/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAPOSELE (AV) - R.D. N. 523 DEL 25.07.1904 - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'APPOSIZIONE DI UN TUBO DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL DEPURATORE COMUNALE UBICATO ALLA LOCALITA' GENZANO, SULLA SPONDA DESTRA DEL FIUME SELE (PRAT. G.C. N. 1933)

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Caposele (Av), con nota prot. 667 del 07/02/2014, registrato in pari data al protocollo regionale n. 92288, ha trasmesso a questo ufficio del Genio Civile, per il rilascio dell' autorizzazione idraulica in sanatoria di competenza ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523, gli elaborati progettuali per l'acquisizione del parere idraulico sul progetto "Richiesta di autorizzazione idraulica, ai sensi dell'articolo 93 del R.D. 523/1904, per l'apposizione di un tubo di scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale ubicato alla località Genzano, sulla sponda destra del fiume Sele", di seguito elencati:

	Relazione tecnica descrittiva
TAV 1	Inquadramento territoriale
TAV 2	Planimetria catastale
TAV 3	Rilievo topografico e sezione
TAV 4	Planimetria e profilo longitudinale
TAV 5	Verifica idraulica sez. di scarico

- dagli elaborati grafici risulta l'apposizione del tubo di scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale alla località Genzano, ubicato sulla sponda destra del fiume Sele, in corrispondenza della particella 706 del foglio 16 del comune di Caposele (Av).

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI.2014.0651 del 10/04/2014, a firma del tecnico istruttore e del responsabile del procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che le opere realizzate consistono in:
 - apposizione di n. 1 tubazione PEAD $\varnothing$ 800 mm sulla sponda destra del fiume Sele;
 - ml 4,00 di gabbioni metallici a sostegno della tubazione;
- che le opere da realizzare consistono in:
 - rifacimento della platea in conglomerato cementizio alla base dei gabbioni, fortemente ammalorata.

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del fiume Sele, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento realizzato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- dalla relazione del calcolo idraulico e dai grafici si evince che la tubazione di scarico dell'impianto esistente risulta conforme a quanto previsto nella "Rivisitazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del fiume Sele" redatto dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele, in quanto le sezioni di deflusso risultano verificate allo smaltimento della portata di massima piena determinata con $T_r=100$ anni e franco $\geq$ m 1,00;
- la tubazione di scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale è essenziale e indispensabile per la funzionalità dell'impianto di depurazione.

RITENUTO che:

- le opere realizzate e da realizzare non trovano impedimento nelle norme del R. D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione all'apposizione del tubo di scarico del depuratore comunale;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la L. n. 59 del 15/03/1997
- i DD.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Pierluigi Amatetti, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare al Comune di Caposele (Av), C.F. 00228820643, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole in sanatoria per le seguenti opere già realizzate:
 - apposizione di n. 1 tubazione PEAD $\varnothing$ 800 mm sulla sponda destra del fiume Sele, di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione comunale, ubicato alla località Genzano in corrispondenza della particella 706 del foglio 16 del comune di Caposele (Av);
 - ml 4,00 di gabbioni metallici a sostegno della tubazione;
- nonché per le seguenti opere da realizzare:
 - rifacimento della platea in conglomerato cementizio alla base dei gabbioni, fortemente ammalorata.

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. il presente parere è limitato alle sole opere inerenti l'apposizione sulla sponda destra del fiume Sele, della tubazione di scarico del depuratore comunale;
2. per assicurare il regolare deflusso idraulico, il Comune di Caposele è tenuto a realizzare la sistemazione idraulica del tratto del corso d'acqua, in corrispondenza dell'area interessata dall'impianto di depurazione e delle opere annesse, nonché un ulteriore tratto di ml. 10,00 a monte e a valle di detto tratto, nonché la realizzazione di una ulteriore gabbionata sulla sponda opposta al tratto ove è posizionato il tubo di scarico;
3. nella fascia di pertinenza idraulica di metri 10,00 non potranno essere realizzate o mantenute opere o manufatti di qualunque tipo se non quelle oggetto del presente Decreto;
4. le opere autorizzate sono mantenute a rischio e pericolo del Comune di Caposele (Av), o suo delegato, per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
5. il Comune di Caposele, o suo delegato, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli scarichi. L'accesso nell'alveo, per la effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzata da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità

- delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
6. il Comune di Caposele, o suo delegato, è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state autorizzate;
 7. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, le servitù prediali e il presente nulla – osta non esonera il Comune di Caposele, o suo delegato, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.
 8. l'apposizione del tubo di scarico del depuratore comunale sulla sponda destra del fiume Sele, occupa stabilmente area del demanio fluviale e pertanto è soggetta, al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
 9. all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento dei canoni relativi all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati 2001-2013 non versati e relativi interessi legali.
- di approvare lo schema di atto di concessione, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
 - di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.
 - di dare atto che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DISPONE che:

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Caposele (Av);
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Claudia Campobasso